

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2020, il giorno ventiquattro Giugno, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.107 - I.P. 1812/2020 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.6.0.0/1/2020

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Comune di Medicina.Procedimento di approvazione di variante Specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) per il recepimento degli studi di Microzonazione sismica (MS) di secondo livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000 , in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di Medicina. Procedimento di approvazione di variante Specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) per il recepimento degli studi di Microzonazione sismica (MS) di secondo livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017. Formulazione del contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna, previsto nell'ambito della fase di elaborazione della Variante.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, *le considerazioni* in merito agli elaborati costitutivi della Variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) avviata dal Comune di Medicina, ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017, relativa al recepimento degli studi di Microzonazione sismica (MS) di secondo livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) contenute nel documento “*Contributo conoscitivo e valutativo della Città metropolitana di Bologna relativo alla variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) di recepimento degli studi di microzonazione sismica (MS) di 2° livello e dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE)*” allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1)²;
2. *esprime* inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la condivisione delle analisi e delle valutazioni fornite dal Comune di Medicina circa l'esonazione del Piano medesimo dalla procedura di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, in coerenza all'art. 5, comma 5, lett. d) della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii;
3. *dispone* la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Medicina, corredato dal Contributo istruttorio sopra richiamato, in adempimento delle previsioni di cui all'art. 32 bis, comma 2, L.R. n. 20/2000.

Motivazioni:

Il Comune di Medicina è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), quali strumenti di pianificazione urbanistica approvati in

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

² Registrato agli atti della Città metropolitana con P.G. n. 30242 del 17.06.2020 - Fasc. 8.2.2.6/1/2020.

conformità alle procedure previste dalla L.R. n. 20/2000.

Il Comune suddetto ha comunicato alla Città metropolitana di Bologna, con nota Prot. n. 7286 del 27.04.2020³, l'avvio del procedimento di elaborazione della Variante al vigente PSC, ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000 a seguito di Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 23.03.2020.

La Variante in esame recepisce gli studi di Microzonazione Sismica di secondo livello e l'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE).

Esprimendo una condivisione generale del lavoro di approfondimento, svolto secondo il metodo della Protezione Civile, si forniscono alcuni suggerimenti per la stesura della variante da adottare:

- si segnala la necessità di esplicitare, nella legenda della cartografia delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS), la corrispondenza tra la classificazione delle aree proposte e quelle indicate all'art. 6.14 comma 2 del PTCP, evidenziando la coerenza tra le zone indicate e le relative norme urbanistiche derivanti dallo strumento sovraordinato, che andranno recepite negli elaborati del PSC che verrà adottato;
- si chiede di evidenziare per ogni zona, nella legenda delle carte delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS), il corrispondente livello di approfondimento richiesto ad oggi dalla DGR 630 del 2019.

Si conclude il predetto contributo con una riflessione in prospettiva dei futuri strumenti che verranno realizzati con l'applicazione della nuova D.G.R. n. 630 del 29/04/2019. Benché non richiesto specificatamente nell'ambito del procedimento in corso si incoraggia un futuro adeguamento della variante in oggetto con, in particolare, la realizzazione delle carte della distribuzione sul territorio dei valori di Hsm (Naso et al., 2019), parametro che esprime lo scuotimento atteso al sito in valore assoluto (accelerazione in cm/s^2).

Le modifiche proposte, inoltre, non comportano effetti significativi sull'ambiente, in quanto non modificano l'assetto generale, le scelte localizzative, i dimensionamenti e le caratteristiche degli insediamenti e delle opere contenuti nel Piano Strutturale già valutato nell'ambito della Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale. Si condivide, pertanto, l'esenzione dal procedimento di VALSAT in quanto il recepimento degli approfondimenti sismici, dovuto secondo le indicazioni della Giunta della Regione (DGR 1919/2013), è già stato validato dalla Protezione Civile. La proposta di variante al PSC in oggetto risulta, pertanto, esclusa dalla procedura di valutazione ambientale in quanto rientra tra le casistiche descritte al comma 5 lettera d) di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000.

La Variante in oggetto rientra nel regime transitorio previsto dall'art. 4 comma 4, L.R. n. 24/2017, per la quale viene espletata la procedura di cui all'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, relativa al procedimento semplificato per l'approvazione di Varianti specifiche al PSC,

³ Acquisita in atti con P.G. n. 21787 del 27.04.2020 – Fasc. 8.2.2.6/1/2020.

prevista, tra l'altro, nei casi particolari di “varianti specifiche che non modifichino le previsioni di cui all’art. 28, comma 2, lettere a), b), c), ed e)”, di “modificazioni e aggiornamento del quadro conoscitivo e delle conseguenti previsioni del piano, attinenti alla perimetrazione degli ambiti interessati da vincoli o limiti relativi alla tutela dei beni ambientali, paesaggistici e culturali, alla protezione della natura, alla riduzione dei rischi e alla difesa del suolo”, di cui alla lett. e), nonché di “rettifica di errori materiali presenti nella cartografia di base e nella rappresentazione dello stato di fatto”, di cui alla lett. f).

Con la suddetta comunicazione, il Comune di Medicina ha avviato la fase di consultazione prevista dall'art. 32 bis, comma 2, L.R. n. 20/2000-, rendendo disponibili informaticamente sul proprio sito web i documenti di pianificazione costitutivi della Variante in oggetto per la consultazione degli Enti interessati al procedimento, con richiesta di formulazione dei contributi istruttori da rendere in forma scritta entro sessanta giorni dal ricevimento degli elaborati di Variante.

Il procedimento semplificato di approvazione della Variante specifica al PSC, di cui al richiamato art. 32 bis, stabilisce infatti che, in luogo della Conferenza di Pianificazione, la consultazione degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio sia svolta in forma scritta, mediante la trasmissione da parte del Comune procedente della proposta di “Variante al PSC”, per la raccolta dei contributi istruttori da esprimere entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento.

Nell'ambito del procedimento in esame, anche la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere il proprio Contributo conoscitivo in merito ai documenti di pianificazione.

A tale riguardo si segnala che i termini del presente procedimento urbanistico iniziano a decorrere a partire dal giorno 16 maggio 2020, a seguito di sospensione degli stessi prevista dalla normativa statale a seguito di emergenza sanitaria.

Si segnala, pertanto, la rideterminazione del termine finale al 14 luglio 2020, data la sospensione dei termini procedurali con nuovo computo degli stessi stabilito dall'art. 103, comma 1 del Decreto legge n. 18 del 17.03.2020 conv. in L. 27/2020 e successivamente prorogata al 15 maggio 2020 ai sensi dell'art. 37 del Decreto legge n. 23 del 8.04.2020 conv. in L. 40/2020 emanati a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Si ritiene comunque opportuno procedere all'emanazione del presente atto sindacale al fine di assicurare la ragionevole durata e la celere conclusione del procedimento amministrativo, secondo quanto stabilito dall'art. 103, comma 1 del predetto Decreto-legge n. 18/2020 conv. in L. n. 27/2020 nonché secondo le indicazioni di cui alla nota dell'Assessora regionale Barbara Lori acquisita agli atti con PG n. 16618 del 19/03/2020 ed integrata con successiva comunicazione acquisita agli atti con PG n. 18205/2020.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha predisposto il documento avente ad oggetto “*Contributo conoscitivo e valutativo della Città metropolitana di Bologna relativo alla variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) di recepimento degli studi di microzonazione sismica (MS) di 2° livello e dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE)*”⁴, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nel quale vengono espresse le considerazioni sulla proposta di Variante in esame.

Per tutto quanto sopra indicato, si approvano i contenuti del documento allegato al presente provvedimento, e si richiama tutto quanto non espressamente riportato nel presente atto, disponendo la sua trasmissione al Comune di Medicina, per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33⁵, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito⁶ agli atti il parere del Responsabile Servizio Pianificazione Urbanistica – Area Pianificazione Territoriale, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

⁴ P.G. n. 30242 del 17.06.2020.

⁵ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

⁶ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

Allegati:

Allegato n. 1: “Contributo conoscitivo e valutativo della Città metropolitana di Bologna relativo alla variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) di recepimento degli studi di microzonazione sismica (MS) di 2° livello e dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE)” (Prot. n. 30242 del 17.06.2020).

per Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitano
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).